



**COMUNE DI VILLABATE**  
**Provincia di Palermo**

**ALLEGATO A**

**AVVISO**  
**PER L’AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI**  
**ALLA MAFIA DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI VILLABATE.**

Questo Ente indice una procedura aperta per la concessione a terzi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 48, c. 3, del D.Lgs. 159/2011, a titolo oneroso, il seguente bene:

- 1) **Alloggio** sito in Villabate via Gibilmanna piano 2°, con n. vani 5 ricadente catastalmente nel N.C.E.U. Di Villabate al Foglio 3, particella 4654 sub.36;

Il predetto immobile è stato trasferito al Comune di Villabate ai sensi della normativa antimafia.

Il predetto bene sarà concesso a titolo oneroso per finalità locative per una durata di anni quattro rinnovabili per altri quattro.

Si intende locare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e per l'importo determinato pari a :€ 300,00 ( euro duecentosessanta/00)

I soggetti interessati alla concessione in locazione dei predetto bene dovranno avanzare al Comune apposita richiesta scritta per ottenerne l' assegnazione.

**1. REQUISITI RICHIESTI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE, MODALITA’**  
**DI COMPILAZIONE RICHIESTA**

Può partecipare alla presente procedura chiunque sia interessato -persona fisica o giuridica - purchè in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- 1.essere cittadino italiano o di altro stato membro dell’U.E.;
- 2.essere in possesso dei diritti politici e civili;
- 3.non aver in corso le seguenti cause di esclusione, di cui all’art. 38, comma 1, del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., quali:
  - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) in pendenza del procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - c)sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - d)condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - e) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della legge 19 maggio 1990, n. 55;
  - f) aver commesso violazione gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti:

- h) aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 9, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto -legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non aver ommesso denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- n) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La richiesta di concessione in locazione deve essere compilata in carta semplice, secondo le modalità indicate, firmata dall'interessato.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il soggetto interessato sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

La richiesta, a pena di esclusione, oltre ad essere sottoscritta dall'interessato, deve recare l'indicazione precisa dei dati anagrafici e del recapito del soggetto richiedente, del numero di fax, e-mail dove il Comune potrà effettuare le comunicazioni di cui alla presente procedura.

Il soggetto richiedente, dovrà inoltre certificare il possesso dei requisiti per la partecipazione di cui ai superiori punti 1), 2), 3).

Nel caso di persona giuridica i requisiti di cui al punto 3 devono essere posseduti dal legale rappresentante e da tutte le figure individuate dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Inoltre le persone giuridiche dovranno allegare, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge, a pena di esclusione:

a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;

a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

a3) Per le società indipendentemente dalla forma il certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio.

**Per quanto compatibile, è applicabile la normativa del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'art. 82 del D. Lgs. N. 50/2016 (Codice degli Appalti). L'eventuale sanzione pecuniaria da comminare ai sensi di legge è stabilita nella misura dell'uno per cento del valore della gara.**

## 2. MODALITA' D' INVIO DELLE RICHIESTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazioni, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire entro il termine perentorio del **07/072020**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Villabate, Viale Europa 142; è altresì facoltà dei richiedenti la consegna a

mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra dalle ore 9,00 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il Sabato.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura "Richiesta concessione in locazione **Appartamento..... sito in Villabate via Gibilmanna....**". Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Oltre il predetto termine non sarà accettata alcuna altra offerta (anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente); non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Il plico deve contenere al suo interno a pena di esclusione, la richiesta di locazione indicando l'offerta del canone mensile di locazione determinato dall'Amministrazione; i soggetti concorrenti dovranno indicare l'offerta al rialzo sul canone mensile sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza verrà considerata l'offerta più favorevole per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 72, R.D. n.827/1924, successive modificazioni ed integrazioni, salvo errore materiale palesemente riconoscibile.

L'offerta deve essere compilata con precisione ed esattezza e deve essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante della ditta concorrente in caso di persona giuridica.

Le istanze, la documentazione e le offerte saranno valutate da apposita Commissione.

### 3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà con il sistema delle offerte segrete, che non possono essere inferiori al prezzo a base d'asta pena l'esclusione dalla gara. In nessun caso è possibile svincolarsi dall'offerta presentata.

L'aggiudicazione è ad unico incanto ed avviene a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta.

Qualora le offerte presentate siano uguali, ci si atterrà alle disposizioni dell'art. 77 comma II del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, purché non inferiore all'importo a base d'asta.

### 4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Il giorno **08/07/2020**, la Commissione procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell' art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte.

Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria per singolo bene in base alle offerte economiche presentate. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del partecipante che avrà presentato l'offerta economica più conveniente per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta. Gli offerenti non potranno avanzare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la partecipazione alla gara.

Le risultanze della selezione sono sottoposte alla Giunta Municipale affinché approvi e individui il soggetto cui assegnare in locazione il bene.

I rapporti tra le parti saranno regolati da apposito contratto allegato al presente bando.



Il Comune di Villabate indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene.

Entro **15 giorni** dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà firmare, a proprie spese, il relativo contratto di locazione con il Comune di Villabate Ufficio **beni confiscati**. Gli oneri fiscali e ogni altra spesa inerente direttamente o indirettamente alla presente procedura sono a carico dell'aggiudicatario, eccetto per l'imposta di registro che sarà a carico delle parti stipulanti per la giusta metà.

La locazione dell'immobile in questione avrà la durata di anni quattro a decorrere dalla data della stipula del contratto con proroga tacita nei modi e termini di Legge. Si precisa che, a norma di legge, il canone verrà aggiornato automaticamente ogni anno nella misura del 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati; il canone sarà semestrale anticipato.

Prima della stipula del contratto, il locatario deve costituire apposito deposito cauzionale pari a 1 mensilità, a garanzia degli impegni e degli obblighi che assume nei confronti del Comune con la sottoscrizione dell'atto di locazione non imputabile in conto pigioni; il deposito cauzionale così costituito viene reso al termine della locazione, previa verifica sia dello stato dell'unità immobiliare sia dell'osservanza di ogni obbligazione contrattuale.

#### 5. COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/90 E S.M.I.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Sig. **D'Acquisto Alberto** nominato a tal fine con Determina n.43 del 28/02/2019

#### 8) INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Il Comune di Villabate, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"(di seguito Codice), informa che:

- a) i dati saranno trattati per finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione, nonché alla stipula della convenzione;
- b) i dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche con logiche correlate alle finalità;
- c) il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per partecipare alla gara;
- d) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- e) i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/90; i personale dipendente/collaboratore del Comune di Villabate incaricato del procedimento;
- f) l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica, l'integrazione rivolgendosi a: RUP del Settore del Comune di Villabate presso il Titolare del trattamento;
- g) titolare del trattamento è il Comune di Villabate;

Il Responsabile del Procedimento

Alberto D'Acquisto



Il Responsabile del Settore

Arch. Bazzi